

RACCONTA IL TUO PROGETTO P.E.Z.

Cosa succede davvero nei laboratori P.E.Z.? Le voci dei bambini e delle bambine, i momenti di scoperta, il valore di ogni esperienza. Lo raccontano: La Costellazione, LeGO, OXFAM Italia Intercultura, Itinera C.E.R.T.A., Eva con EVA; kanterstrasse; Diesis Teatrango; IC Alighieri; IC Magiotti; IC Giovanni XXIII. Grazie!

A cura del Coordinamento zonale Educazione e Scuola, coop. LeGO

Luglio 2026

ZONA VALDARNO



FINO A QUI

Il progetto in numeri. E non è ancora finito!

276 LABORATORI

Abbiamo realizzato 276 laboratori educativi in tutte le scuole del Valdarno, dalla Primaria alla Secondaria di II Grado, in alcuni doposcuola e centri estivi, nei centri città e nelle frazioni.

2.870 ORE DI ATTIVITÀ

Teatro, musica, libri, incontri, relazioni, studio, digitale e giochi: esperienze diverse e coinvolgenti per favorire inclusione, benessere, orientamento e dialogo tra culture.

PIÙ DI 5.500 ALUNNI/E

Considerando una media di 20 alunni/e per ciascuna classe o gruppo partecipante, abbiamo coinvolto oltre 5.500 alunni e alunne. E in molte classi gli iscritti arrivano a 30: il numero reale è ancora più alto!

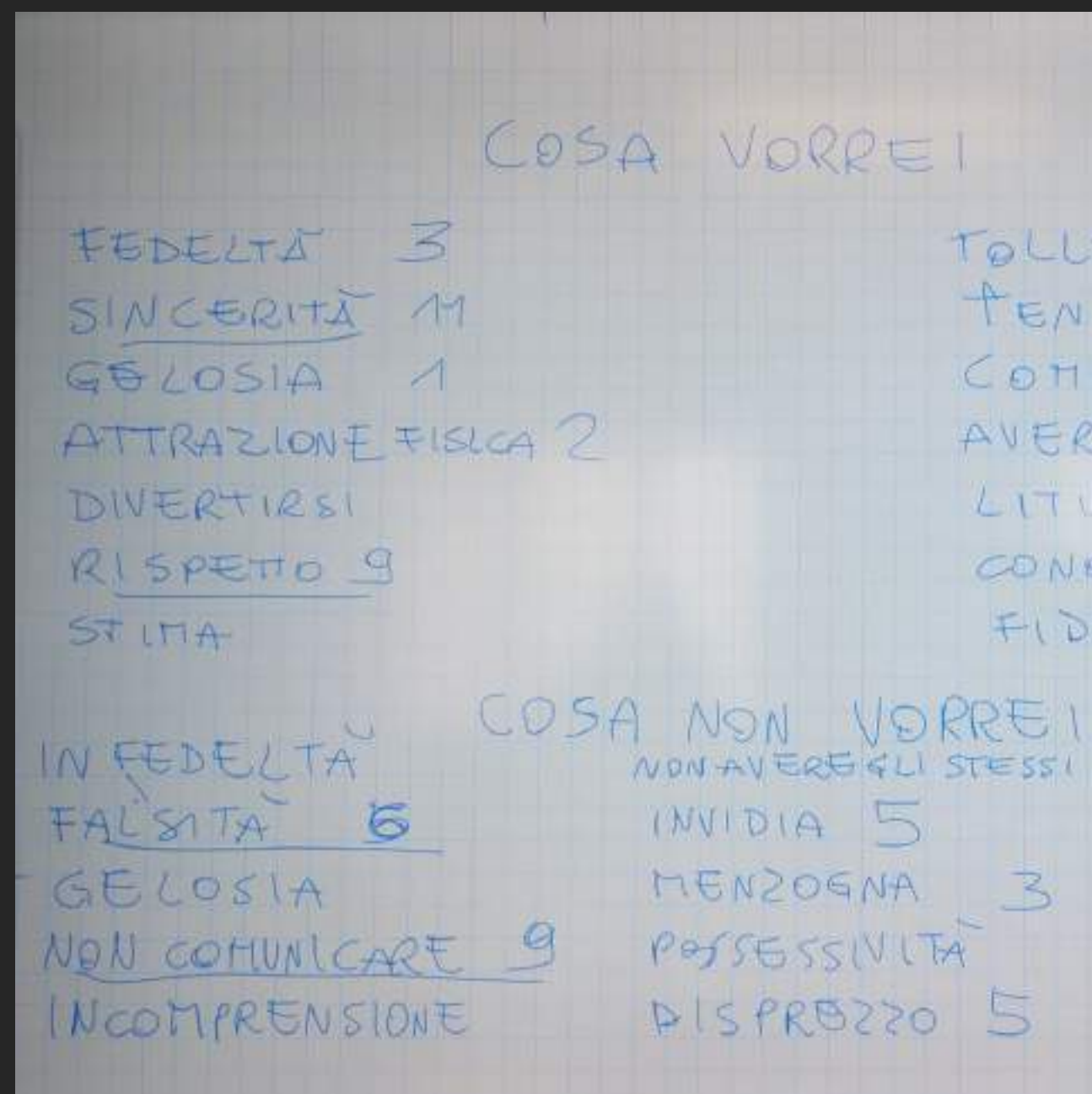


QUALI SONO LE TUE RED FLAG?: ITINERARI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

La Costellazione

CLASSI

Secondaria di II Grado,
ISIS Varchi, Montevarchi



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Uso di video, canzoni, carte dixit, per stimolare la discussione in classe sui temi della relazione, della gelosia, dell'affettività.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando i ragazzi mi hanno fatto domande personali, sui vari tipi di maternità, e hanno ascoltato in silenzio e con attenzione esprimendo i loro pareri.

COS'È SBOCCIATO?

Guardarsi, ascoltarsi e considerarsi.

COME TI SEI SENTITO/A?

Accolta.

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

Con i ragazzi più grandi è difficile ma fondamentale coinvolgerli e ascoltarli, dare loro uno spazio sicuro di condivisione

SONO UN BAMBINO E ANCH'IO HO I MIEI DIRITTI

Itinera C.E.R.T.A.

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Questo progetto educativo si sviluppa in tre incontri e ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini sui loro diritti e sulla loro identità. Nel primo incontro è prevista una presentazione attraverso un oggetto con il quale ogni bambino ha la possibilità di raccontarsi e di parlare di sé. Successivamente viene fatta la lettura di un libro inerente alla tematica del laboratorio. Nel secondo incontro, leggiamo e riflettiamo sui diritti dei bambini, approfondendo parole come "costituzione", "convenzione" e "articolo", e coinvolgiamo i bambini attraverso schede identità attraverso le quali viene fatto successivamente un gioco. Infine, nel terzo incontro, realizziamo un festone decorativo: i bambini creano sagome personalizzate con parole che ricordano i loro diritti, anche in altre lingue, e le attaccano su uno spago per creare un grande festone. Questo progetto mira a rafforzare la consapevolezza dei diritti dei bambini e a promuovere l'espressione creativa e il conoscere meglio gli altri.



QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando i bambini arrivano a disegnare se stessi e prendono consapevolezza di come sono, il colore degli occhi, la lunghezza dei capelli, l'altezza...

COS'È SBOCCIATO?

I bambini hanno avuto modo di conoscersi meglio tra di loro e di conoscere meglio se stessi.

COME TI SEI SENTITO/A?

Stupita e impresiosita dall'esperienza.

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

Ho trovato svolgendo questi laboratori un bel clima all'interno delle classi e una grande voglia da parte dei bambini di raccontarsi e di mettersi in gioco.

CLASSI

Primaria	Laterina,
Primaria	Levanella,
Primaria	Levane, IC
Mochi,	Montevarchi;
Primaria	Bani, IC
Marconi,	San Giovanni
Valdarno.	

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Attività in piccoli gruppi sul riconoscere gli stereotipi di genere nelle relazioni e in contesti come la scuola, a patire dalle esperienze dei ragazzi e delle ragazze. Abbiamo visto filmati, ascoltato testimonianze e costruito un concorso di scrittura e disegno per le classi.

COS'È SBOCCIATO?

Intervenire per spiegare i loro pensieri e ragionamenti senza sentirsi giudicati.

Presa di consapevolezza e riflessione sulle proprie vite.



EDUCARE LIBERI DA STEREOTIPI

Eva con Eva

CLASSI

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando parlando dei comportamenti di rispetto e aiuto una classe ha pensato di scrivere le loro "green flags" per stare meglio in classe e da lì sono uscite tante cose che i prof non sapevano (hanno poi fatto due circle Time per approfondire e dare valore).

COME TI SEI SENTITO/A?

Orgogliosa del loro lavoro. In connessione.

Dentro l'ascolto dei ragazzi e delle ragazze si trovano meraviglie.

Secondaria Masaccio, IC Giovanni Valdarno, e IC Mochi, Montevarchi

MI ESPRIMO QUINDI SONO

LeGO

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Un laboratorio di arteterapia per l'inclusione alla primaria, progettato da una nostra educatrice e pedagoga a orientamento artistico, diplomata arteterapeuta. Ogni incontro parte dalla storia di un artista o un'artista, noto/a o meno noto/a, e propone un'attività espressiva orientata alla scoperta di sé, che viene poi condivisa con il gruppo classe. Su richiesta della scuola, il percorso può concludersi con una mostra aperta alla comunità scolastica e alle famiglie.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando, appena sono entrata in classe, una bambina mi ha detto: "Che bello finalmente mi rilasso". La mostra finale all'IC Marconi: i bambini e le bambine hanno potuto mostrare e raccontare le proprie opere ai genitori, ai fratelli e alle sorelle, agli zii, agli amici, alle altre insegnanti. È stato emozionante vederli così partecipi nel raccontare, attraverso il disegno, qualcosa di sé.

COS'È SBOCCIATO?

Molti, non sentendosi capaci o bravi nel disegno, si sono ricreduti di saper fare arte.

Riporto il commento di Emma, classe Terza Primaria: "Mi è piaciuto far vedere agli altri cosa piace a me e chi sono io. Io do 10+!".

COME TI SEI SENTITO/A?

Bene, mi è piaciuto molto.

Grata di aver contribuito a creare occasioni di condivisione, di riconoscimento e di inclusione con le famiglie e la comunità scolastica.

CLASSI E DOPOSCUOLA

**Scuole Primarie Bani e Doccio, IC Marconi,
San Giovanni V.no e Faella, IC Don Milani;
Postscuola Comune di Pergine**



BUONA DA NARRARE

OXFAM Italia
Intercultura

CLASSI

**Primaria Leonardo Da
Vinci, IC Magiotti,
Montevarchi**



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Introduzione alla fiaba e all'oralità; importanza delle storie come strumento di trasmissione di valori morali; lettura delle fiabe dei Grimm, Andersen e Calvino.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando si riesce a includere i bambini che rappresentiamo come più difficili, per tanti ragioni diverse, all'ascolto partecipato.

COS'È SBOCCIATO?

Alcuni bambini (con diagnosi particolari) che faticano ad essere visti e a partecipare hanno usato dei canali comunicativi diversi da quelli che usano di solito.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta.



IL GIOCO DEL TEATRO: I BAMBINI, SEMI MULTICOLORI, PROTAGONISTI DEL MONDO CHE VERRA

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Siamo partiti dalla creazione del nostro spazio vitale, spazio intimo del sé, e si è rappresentato graficamente in un lungo foglio di carta: trovare spazio nel gruppo classe, l'equilibrio con gli altri.

Abbiamo fatto un viaggio indietro nel tempo, partendo dalla mimo-dinamica del percorso evolutivo cellula-rettile-primate-homo sapiens. Gli uomini primitivi ci hanno insegnato i segreti del linguaggio non verbale, abbiamo cacciato il mammoth, trovato riparo in grotte e ci siamo riscaldati davanti al fuoco dando origine al linguaggio.

Abbiamo poi iniziato a raccontare storie condivise, senza parole, per generi (avventura, horror, ecc.), come un telegiornale, fino ai racconti grafici. Abbiamo concluso con un lavoro sulle possibilità creative della relazione. Sono emerse parole come ascolto, rispetto, legame. Abbiamo sperimentato possibilità di connessione, giocando ad esempio con la mimica di animali fantastici, pratiche che allenano la capacità di ascolto e creazione in gruppo.

Le ultime due lezioni sono state dedicate alla messa in scena e all'interpretazione di personaggi diversi da noi, giocare la maschera fisica di un personaggio inventato, costruendo una voce, un ritmo e una gestualità.

Kanterstrasse

CLASSE

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Durante la lezione del combattimento, ci siamo divisi in due gruppi e abbiamo creato un coro greco. E' stato speciale perchè per un'ora o forse più, i ragazzi sono stati immersi in un viaggio immaginario, erano completamente dentro al lavoro, creando insieme ed ascoltandosi profondamente in un modo che fino ad adesso non ero mai riuscita a sperimentare in un gruppo di non professionisti, insomma erano attori veri.

COS'È SBOCCIATO?

Ho notato una progressiva disponibilità maggiore del gruppo a immaginare liberamente, fidarsi delle proprie intuizioni, lavorare in autonomia, autocontrollarsi. Ho visto che i più timidi hanno trovato il loro spazio e si sono manifestati. Maggior rispetto reciproco, disponibilità all'ascolto e al lavoro di gruppo.

COME TI SEI SENTITO/A?

un canale aperto.

3A IC Alighieri, Castelnuovo dei Sabbioni

IO SONO TE. TEATRO PER GIOCO

**IC Dante Alighieri,
Cavriglia**



QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando una bambina dopo l'attività mi ha detto che sentire le parole gentili dei compagni le ha fatto capire che, anche se tutti diversi, quando si mettono nei panni degli altri diventano una squadra fantastica e imbattibile.

Quando nelle attività di role play per risolvere situazioni - problema i bambini riconoscevano le circostanze come reali al loro contesto scolastico quotidiano e quindi da poter spendere per risolvere piccoli conflitti che emergono tutti i giorni.

COS'È SBOCCIATO?

Il tentativo di vedere oltre il proprio stato d'animo, cercare di avere e "sentire" un'altra prospettiva per capire l'altro.

L'empatia ora non è più una parola astratta ma un comportamento che cercano di attuare quotidianamente, si nota una maggiore attenzione ai sentimenti dei compagni e i piccoli conflitti si risolvono più velocemente con il dialogo. Guardando i bambini nei giorni a seguire si ha quasi la certezza che quei passi fatti nelle "scarpe degli altri" hanno lasciato un'impronta profonda nel loro modo di stare insieme.

CLASSI

Terza e Quarta Primaria

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Role play per mettersi nei panni degli altri e allenare l'empatia.

COME TI SEI SENTITO/A?

Sorpresa. Grata.

GIORNALINO SCOLASTICO

CLASSI**Gruppi misti di tutte le classi della Secondaria di I grado****IC Magiotti, Montevarchi**

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Gli studenti hanno ideato, scritto e revisionato articoli su temi di attualità, scuola e territorio. Hanno raccolto informazioni, svolto interviste, collaborato in gruppo e curato l'impaginazione del giornalino, sviluppando competenze di scrittura, comunicazione e cittadinanza digitale.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

La collaborazione tra la redazione del giornalino scolastico e quella di Campo Base ha rappresentato un momento particolarmente significativo di questo anno scolastico. Il confronto tra ragazzi e adulti provenienti da realtà differenti ha favorito inclusione, dialogo, crescita personale e sensibilizzazione verso i temi della cittadinanza attiva e del rispetto delle diversità. L'esperienza ha lasciato un segno positivo negli studenti, rafforzando il senso di partecipazione, socialità e legame con il territorio.

[Qui il giornalino dell'IC Magiotti](#)

[Qui il giornalino di Campo Base](#)

COS'È SBOCCIATO?

Molti ragazzi hanno trovato uno spazio in cui sentirsi ascoltati e valorizzati. Sono sbocciati interesse per l'attualità, desiderio di raccontarsi, capacità di lavorare insieme e maggiore attenzione verso gli altri e il territorio. Il progetto ha aiutato gli alunni a sentirsi parte attiva della comunità scolastica. Un'esperienza che ha fatto nascere idee, relazioni e nuove consapevolezze, lasciando nei ragazzi il desiderio di continuare a raccontarsi e raccontare il mondo che li circonda.

COME TI SEI SENTITO/A? Connessa.



AUTOGRAFIE

Diesis Teatrango

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Sono state svolte attività laboratoriali a carattere creativo teatrale, integrate e supportate da metodologie di arteterapia sonora e grafica, oltre a significativi momenti di scrittura.

Giochi relazionali, giochi teatrali, scrittura collettiva, elementi di recitazione, composizioni sonore, improvvisazioni di movimento

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Un episodio specifico è legato alla scrittura, da parte di alunni e alunne, di una lettera ad un destinatario che poteva essere una persona, un oggetto, un animale...reale o immaginario. Le scritture sono state suggestive e curate, tanto da coinvolgere anche l'insegnante di lettere ad esprimere un importante apprezzamento. Un alunno* leggeva una scrittura non propria mente l'autore l'accompagnava con sonorità prodotte dallo strumento musicale.

Il momento in cui gli studenti sono riusciti a condurre un'improvvisazione utilizzando strumenti musicali e testi scritti da loro: sono riusciti per la prima volta ad agire in modo corale e armonico.

COS'È SBOCCIATO?

La costruzione di relazioni di gruppo significative, una maggiore conoscenza fra compagni di classe, una maggiore apertura nel gruppo.

Più consapevolezza dell'importanza del gruppo/classe e senso di appartenenza, minore conflittualità verso gli altri, maggiore capacità di dare valore alla propria libera espressione e quella dei compagni.

COME TI SEI SENTITO/A?

Accogliente.

Supportato dal personale docente e di sostegno, soddisfatto di aver potuto accompagnare gli studenti in un percorso per loro molto delicato.

CLASSI 1G e 1AMM, ISIS VALDARNO, San Giovanni V.no



ROBOTICA PER RAGAZZI: LE BASI PER IL MONDO DI DOMANI

IC Alighieri, Cavriglia

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Laboratorio di robotica sia
programmazione che
costruzione di robot

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

La condivisione di un
progetto in piccolo gruppo



COS'È SBOCCIATO?

Imparare a lavorare insieme
sentendosi partecipi di tutto il
progetto

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta

CLASSI

Classi seconde scuola
secondaria primo grado
Cavriglia e Castelnuovo

PARI-MENTI: ITINERARI SULLA PARITÀ DI GENERE

La Costellazione



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

1. "Cose da ragazzi e cose da ragazze": brainstorming sulle attività che sono prevalentemente ritenute adatte ai maschi o alle femmine. Creazione di un cartellone e discussione.
2. "cosa ci si aspetta da me?": cosa i ragazzi sentono che ci si aspetta da loro per il loro essere maschi o femmine.
3. "Stereotipi quali stereotipi": brainstorming sui luoghi comuni relativi al genere e discussione sugli stereotipi che permangono
4. "Da dove provengono gli stereotipi": gli stereotipi nella storia.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Il gioco "maschile e femminile" è stato il momento in cui coppie di ragazzi hanno potuto rappresentare anche in maniera caricaturale atteggiamenti tipici dei maschi e quelli tipici delle femmine, creando un momento divertente ma anche di riflessione sulle differenze per esempio nell'espressione di alcune emozioni o situazioni.

CLASSE

**Secondaria di I grado, IC
Mochi, Montervarchi**

COS'È SBOCCIATO?

La consapevolezza degli stereotipi ancora presenti nella società e del fatto che loro stessi potranno fare la differenza come parte della società.

COME TI SEI SENTITO/A?

Ben accolta.



SIAMO TUTTI (DIVERSAMENTE) SULLA STESSA BARCA

Itinera C.E.R.T.A.

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Nel primo incontro gli alunni si sono presentati attraverso un oggetto personale e hanno ascoltato un racconto ispirato all'Arca di Noè. Nel secondo, ogni bambino ha scelto un animale da salvare, riflettendo sulle proprie caratteristiche, punti di forza e fragilità, confrontandosi con i compagni. Nel terzo, hanno realizzato un cartellone raffigurante l'imbarcazione, inserendo il proprio animale con le relative caratteristiche, per rappresentare simbolicamente come ogni diversità costituisca una risorsa per la comunità.

COS'È SBOCCIATO?

Comprendere che ognuno possiede punti di forza e fragilità e che queste differenze non rappresentano un limite, ma una ricchezza per il gruppo.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Osservare come, in molte classi, l'animale scelto da ciascun bambino rispecchiasse il suo carattere. Dalle motivazioni che accompagnavano la scelta emergevano aspetti della loro personalità che permettevano ai compagni di conoscersi meglio e di comprendere come ogni individuo, con i propri punti di forza e le proprie fragilità, abbia un ruolo importante all'interno del gruppo.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta

CLASSI E DOPOSCUOLA

**Suole Primarie Pergine e Bucine,
IC Bucine; Suole Primarie Bani e
Doccio, IC Marconi, San Giovanni
Valdarno; doposcuola Faella e
Castelfranco**



COMPITI AMICI A SCUOLA

LeGO

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Confronto sulla scuola, consigli sui metodi di studio, approccio alle materie, uso di software per la costruzione di mappe concettuali.

Laboratorio di potenziamento didattico e didattica inclusiva, costruito insieme ai docenti e a partire dai bisogni espressi dagli alunni. Abbiamo portato strumenti e software specifici per DSA, disabilità e BES.

COS'È SBOCCIATO?

Maggiore riflessione su di sé, sulle proprie caratteristiche e su quali sono i momenti e soprattutto i modi per chiedere aiuto e supporto agli insegnanti e alle figure educative.

Le insegnanti della scuola hanno scritto nella relazione finale che il laboratorio ha favorito una maggiore continuità didattica e una concreta applicazione delle strategie apprese nei diversi contesti di apprendimento.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando mi hanno detto di aver provato a casa con il modo e il software presentato.

COME TI SEI SENTITO/A?

È stato stimolante, ma un po' difficoltoso nel creare un clima di collaborazione e complementarietà.

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

Vorrei toccare tutte le aree di lavoro puntando sulla collaborazione e la complementarietà con i docenti.

Per il prossimo P.E.Z. abbiamo proposto un micro-modulo sulla gestione dell'ansia scolastica, pensato anche in affiancamento a questo laboratorio. Vorremmo aiutare gli alunni e le alunne a riconoscere e accogliere l'emozione dell'ansia, e a trovare strategie personali per affrontare verifiche, interrogazioni ed esami.

CLASSI

1A, 1B Secondaria IC Venturi, Loro Ciuffenna

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

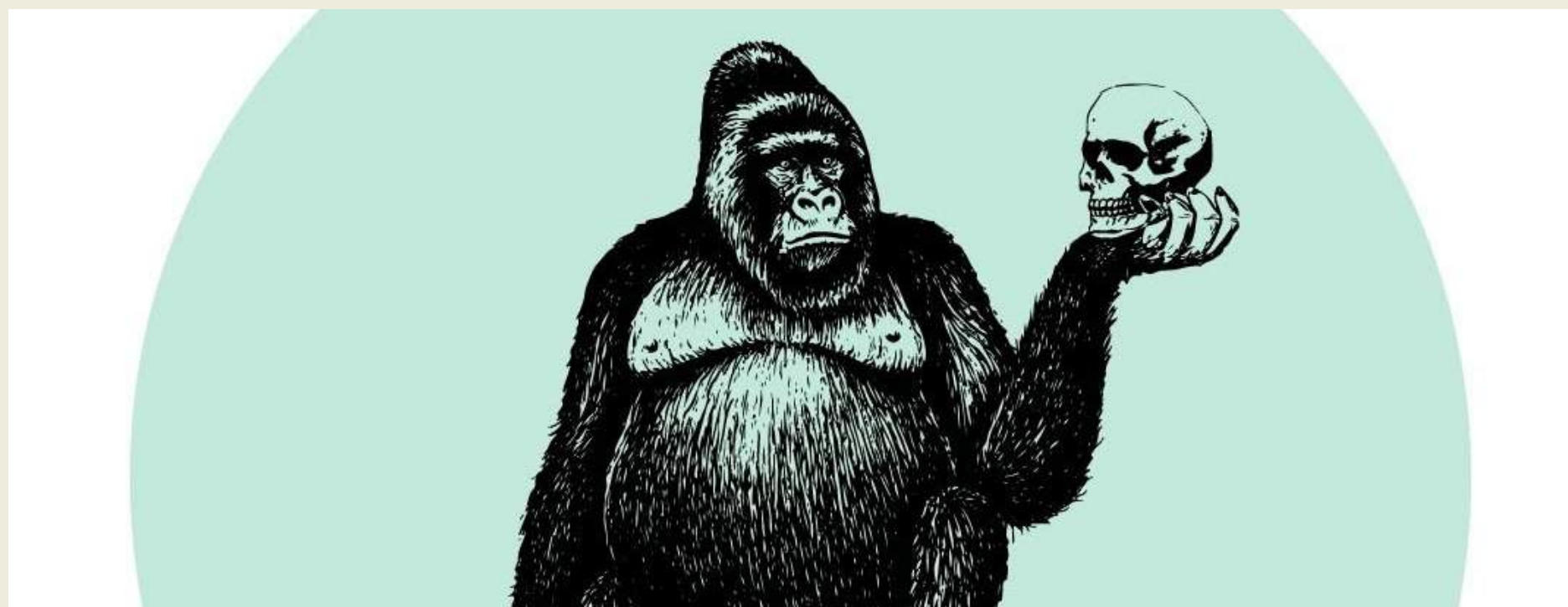
Un lavoro sul gruppo, sul ritmo, sul corpo e l'ascolto. Particolarmente interessante è stato il lavoro che abbiamo fatto partendo da alcuni quadri di Goya, Rembrandt e un lavoro di improvvisazione legato ad alcuni personaggi storici e contemporanei

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Il lavoro di creazione drammaturgica e di messa in scena di interviste impossibili con alcuni personaggi storici (Cleopatra, Napoleone, Leonardo da Vinci e contemporanei come Greta Thunberg e Taylor Swift)

IL GIOCO DEL TEATRO: “LA DIVERSITÀ E LA SUA RAPPRESENTAZIONE”

kanterstrasse



CLASSE

**Primaria Don Milani, IC
Masaccio, San Giovanni
Valdarno**

COS'È SBOCCIATO?

Ho notato una grande voglia di divertimento e una naturale capacità creativa particolarmente evidente in lavori di gruppo.

COME TI SEI SENTITO/A?

Dopo alcuni anni in cui la mia attività professionale mi ha portato lontano dall'insegnamento devo dire che non mi aspettavo un risultato e una partecipazione così entusiasta di ragazzi e docenti, cosa che mi ha fatto ricordare il motivo che mi ha spinto a intraprendere questa carriera.

INSIEME SI PUÒ

**IC Magiotti,
Montevarchi**



CLASSI

**Gruppo misto con
classi 2-3 Primaria**

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Attività di potenziamento in ambito matematico e linguistico, attività mirate allo sviluppo della comprensione logica del testo.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando i bambini, durante un'attività di gruppo, sono riusciti a comprendere e svolgere un esercizio in autonomia.

COS'È SBOCCIATO?

La capacità di collaborare

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta

CIAO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Con la lettura del libro "Intorno al mondo" abbiamo scoperto la varietà delle lingue, degli alfabeti e dei sistemi di scrittura presenti nel mondo, riflettendo sulle diverse modalità di comunicazione e sulle difficoltà che possono incontrare persone che parlano lingue diverse. Abbiamo approfondito le lingue inventate, scoprendo esempi come il farfallino e le lingue create per opere di fantasia. Gli alunni hanno ideato un proprio linguaggio, costruendo un alfabeto segreto che hanno messo alla prova in giochi e attività collaborative.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

In una classe erano presenti molti alunni nati in Italia da famiglie di origine straniera. Ogni bambino ha condiviso parole, tradizioni e curiosità legate alla cultura della propria famiglia. È nato un bellissimo scambio, con curiosità, rispetto e interesse reciproco, senza paragoni o giudizi. Ha rappresentato pienamente lo spirito del progetto.

Itinera C.E.R.T.A.

COS'È SBOCCIATO?

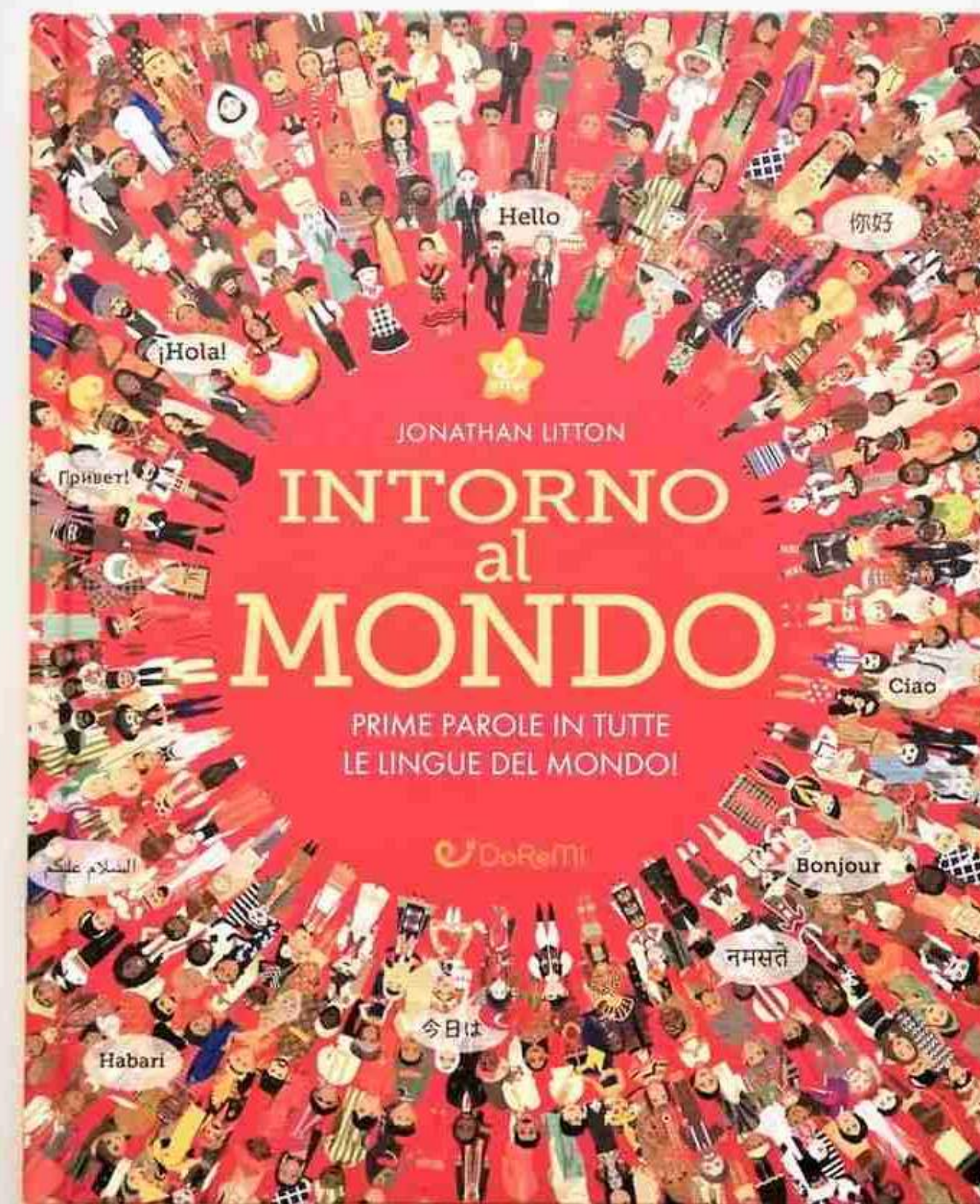
Una maggiore curiosità e apertura verso la diversità linguistica e culturale. Scoprire quante lingue, alfabeti e tradizioni esistono nel mondo è stato per molti sorprendente e ha permesso loro di guardare alle differenze come a una ricchezza, sviluppando maggiore interesse e consapevolezza verso le culture degli altri.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta.

CLASSI

**Primaria Mazzini, IC Mochi e
Primaria Isidoro del Lungo,
IC Petrarca, Montevarchi
Scuola primaria**



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Laboratorio teatro finalizzato alla realizzazione di un musical

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Il debutto sul palco. Il momento in cui si sono aperte le quinte durante la prima scena: vedere la paura nei loro occhi trasformarsi all'istante in pura adrenalina e determinazione ha lasciato il segno.



COS'È SBOCCIATO?

La fiducia in se stessi. Ragazzi inizialmente timidi e schivi hanno trovato il coraggio di recitare da soli davanti a un pubblico, scoprendo una voce che non sapevano di avere. Il laboratorio ha fatto fiorire lo spirito di squadra, trasformando un gruppo di singoli studenti in una vera e propria compagnia teatrale unita.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta

TRA BANCHI E PALCOSCENICO

IC Magiotti, Montevarchi

CLASSI

Classi
Secondaria
Grado

Terze
di I



PAESAGGI, LABORATORIO DI ARTITERAPIA

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Partendo dal linguaggio teatrale si sono svolte attività che tenessero in considerazione la relazione e l'aspetto del gruppo con il singolo e viceversa, verso un ambiente dove star bene in modo comune. Si sono utilizzate improvvisazioni teatrali, segni grafici come disegni e parole scritte, ma anche musiche e attitudini particolari dei bambini

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Se penso al laboratorio non identifico un momento solo bello, ma mi salta alla mente la volontà dei bambini di esserci e di voler fare questo laboratorio, dentro al quale le varie ruggini fra di loro si sono sciolte e si sono creati nuovi legami. Particolare il fatto che un paio di loro abbia modificato la propria agenda per essere presenti alcune volte che non potevano esserci.

Diesis Teatrango

COS'È SBOCCIATO?

La classe era già bella vivace, ma si sono sicuramente aperti delle bambine e dei bambini che prima rimanevano più in disparte, hanno avuto modo di far sentire la loro voce e l'importanza che questa ha insieme agli altri. Cosa che poi non hanno abbandonato a laboratorio finito, come confermato dall'insegnante di riferimento.

COME TI SEI SENTITO/A?

Entusiasta.

Il laboratorio permette di trovare linguaggi e chiavi di lettura sempre differenti in contesti a volte rigidi, e grazie ai quali è possibile permettere alla totalità dei ragazzi di poter prendere la propria strada con una marcia in più.

CLASSE

**3A IC MASACCIO, San
Giovanni Valdarno**

EMOZIONI E DINTORNI

La Costellazione

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Circle time sulle emozioni, giochi di ruolo, giochi sul mostrare le emozioni fisicamente, giochi sull'empatia: come capisco l'altro, lo ascolto e provo a stargli accanto

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando i bambini hanno trovato dei modi per consolare e sostenere il compagno triste o spaventato

COS'È SBOCCIATO?

La capacità di ascolto dell'altro e di partecipazione

COME TI SEI SENTITO/A?

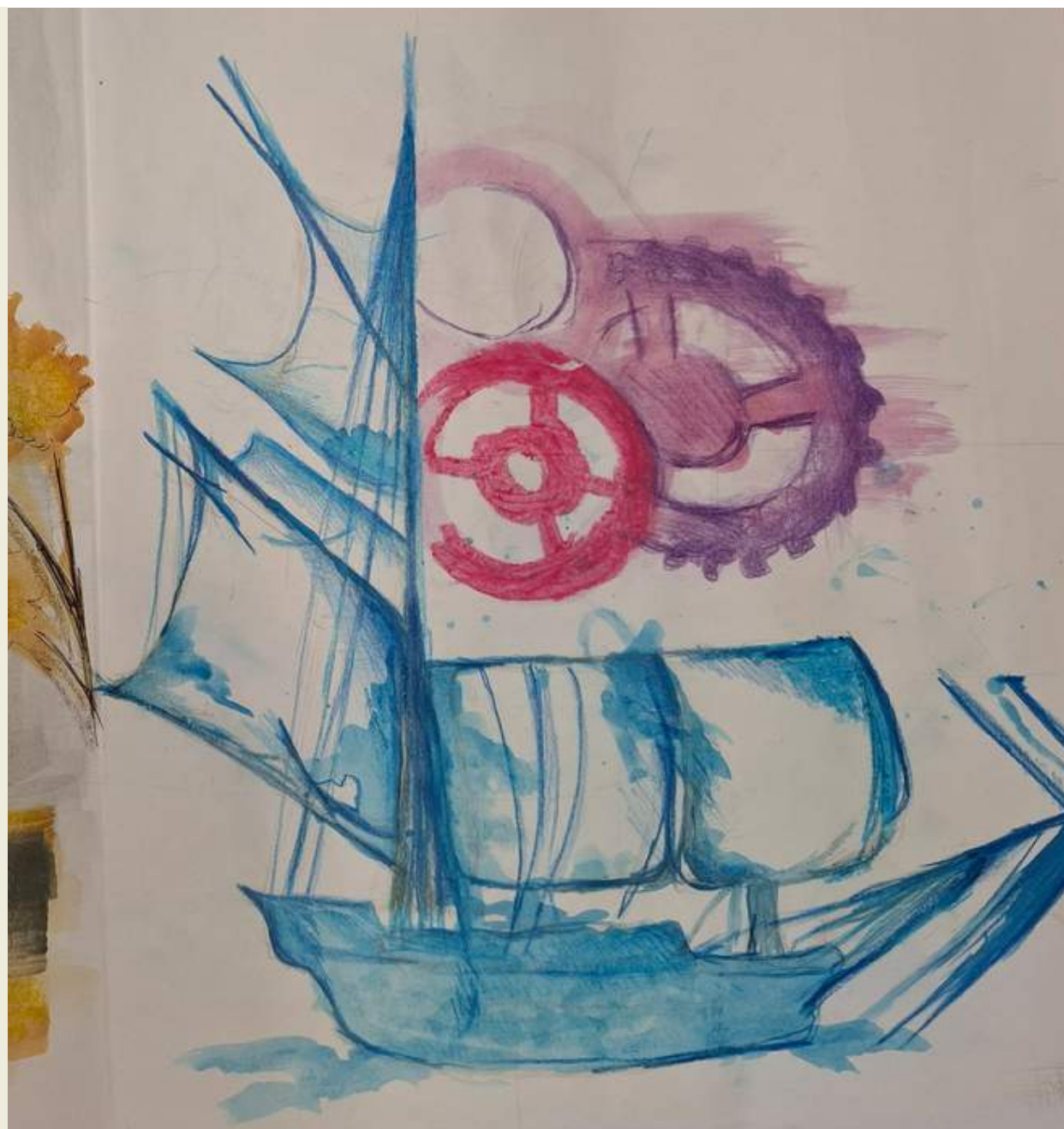
Toccata

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

I laboratori nei centri pomeridiano sono stati più pratici, a scuola abbiamo condiviso/parlato di più



CLASSI Primaria Don Milani; CIAF Terranuova e Doposcuola Bucine



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

In entrambi i laboratori sono partita dal racconto e dalla visione di alcuni albi illustrati, compresi i silent book, per introdurre sia il racconto di sé che il tema del viaggio.

Con la classe del laboratorio sul racconto di sé, visto che era una classe iscritta al corso estetiste, abbiamo lavorato sul tema dell'essere e dell'apparire, su come siamo e come ci vedono gli altri, se ciò che mostriamo di noi è davvero ciò che ci rappresenta. Lo abbiamo fatto utilizzando alcuni oggetti, come lo specchio, che per loro sono anche strumento di lavoro.

La classe che ha lavorato sul viaggio, attraverso la lettura di albi illustrati e silent book, ha approfondito il tema del sentirsi a casa, della ricerca di sé e cosa spinge le persone ad intraprendere un viaggio, a spostarsi e ricominciare in luoghi diversi da dove sono nati.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando hanno raccontato i loro sogni e i loro progetti futuri.

COS'È SBOCCIATO?

In entrambe le classi le ragazze e i ragazzi si sono lasciati andare, si sono messi in gioco, hanno raccontato di sé e si è instaurato un clima di fiducia e collaborazione.

COME TI SEI SENTITO/A?

Accolta, ascoltata e in sintonia con entrambi i gruppi.

MI RACCONTO E STORIE SENZA PAROLE

Itinera C.E.R.T.A.

CLASSI

Secondaria di Il Grado, ISIS Varchi, Montevarchi, e ISIS Valdarno, San Giovanni Valdarno

IO, STUDENTE STRATEGICO, STUDIO COSÌ		
Strategia	Cosa faccio?	Perché lo faccio?
Dare uno sguardo generale al testo (Survey) 	1. CERCO : - il titolo del capitolo - i titoli dei paragrafi - le parole in grassetto - il sommario - le didascalie delle immagini - le domande di comprensione 2. OSSERVO : - immagini - cartine - linee del tempo - diagrammi - schemi	Per capire ciò che già conosco dell'argomento e prepararmi a scoprire nuove informazioni
Farsi domande (Question) 	3. TRASFORMO I TITOLI IN DOMANDE	Creare delle domande mi aiuta a leggere, avendo in mente un obiettivo
Leggere (Read) 	4. LEGGO (con gli occhi o la sintesi vocale) ogni paragrafo per rispondere alle domande 5. SOTTOLINEO i concetti più importanti (uso colori diversi, cerchio, incornicio) 6. SCRIVO DELLE NOTE o inserisco post-it 7. METTO DEI PUNTI INTERROGATIVI NELLE PARTI POCO CHIARE	Leggere attentamente mi aiuta a scoprire nuove informazioni Sottolineare serve per mettere in risalto e selezionare ciò che è importante Scrivere mi serve per organizzare le idee e per trovare spiegazioni a ciò che non ho capito bene
Rielaborare (Recall) 	8. FACCIO UNO SCHEMA O UNA MAPPA dell'argomento che ho studiato 9. Uso TECNICHE e STRATEGIE per ricordare parole difficili 10. RIPETO A VOCE ALTA senza guardare il libro	Elaborare appunti, schemi e mappe serve a organizzarmi per ricordare meglio l'argomento Aiutano a recuperare i termini quando sono interrogato o nelle verifiche Ripetere mi serve per creare nella mente una scaletta e per controllare se sono preparato
Rivedere (Review) 	11. RIPASSO spesso usando il materiale che ho archiviato in cartaceo o in digitale	Aiuta a mantenere e consolidare la traccia del ricordo.

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Attività di tipo cooperativo, ludico e di riflessione guidata, finalizzate alla costruzione di un metodo di studio personale, efficace e consapevole. Il percorso ha offerto strumenti di base per la pianificazione dello studio, l'organizzazione delle informazioni, l'uso di mappe concettuali, schemi e riassunti, l'acquisizione di tecniche di memorizzazione, lo sviluppo della lettura attiva, il potenziamento dell'esposizione orale, la strutturazione del ripasso e l'autovalutazione del proprio apprendimento. Sono stati inoltre proposti semplici interventi mirati alla gestione e alla riduzione dell'ansia scolastica, favorendo maggiore autonomia, sicurezza e benessere nello studio.

COS'È SBOCCIATO?

È emersa una maggiore consapevolezza di sé, sia nei punti di forza sia nei punti di debolezza, insieme a una crescente autonomia nello studio. Gli studenti hanno sviluppato più fiducia nelle proprie capacità, maggiore motivazione e una migliore gestione delle difficoltà e dell'ansia legata alle attività scolastiche.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Alla fine, quando studenti particolarmente fragili si sono dimostrati felici e soddisfatti del percorso ed hanno dimostrato poi in classe maggiore applicazione nello studio, ricordando esempi e/o suggerimenti che io avevo dato loro durante i vari incontri del laboratorio.

Osservare gli studenti durante le attività di gruppo e di riflessione sul metodo di studio, riuscire progressivamente a riconoscere le proprie difficoltà e a trasformarle in strategie concrete di miglioramento. In particolare, ha lasciato il segno il momento in cui alcuni alunni, inizialmente insicuri, sono riusciti a condividere apertamente le proprie difficoltà e a sperimentare con successo tecniche di studio più efficaci.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta/Gratificata dal raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Efficace.

DIAMOCI UNA MANO

ON LINE O REAL? INTRODUZIONE ALL'USO CRITICO DEI MEDIA

La Costellazione

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Analisi profili social,
riflessione su congruenza o
meno tra on line e real,
attività su criticità e
opportunità della rete, analisi
articoli di giornale su leggi in
vari stati europei

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Il confronto positivo sui loro
profili, perché sono riusciti
ad usare un linguaggio
propositivo invece che
critico, e anche loro si sono
sorpresi e divertiti



COS'È SBOCCIATO?

Più conoscenza tra loro e più
consapevolezza nell'uso dei
device (soprattutto rispetto al
tempo)

COME TI SEI SENTITO/A?

Coinvolta.

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

I ragazzi delle superiori hanno
bisogno di confrontarsi come
gruppo sulle relazioni.

CLASSI

**Biennio superiori ISIS
Varchi, Montevarchi, e
Licei SGV e ISIS
Valdarno, San Giovanni
V.no**

UN MONDO DI FRUTTA DAL MONDO

ITINERA C.E.R.T.A.

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Attività di introduzione ludica e didattica: analisi di parole chiave come sostenibilità ed ecosostenibilità, costruzione di un calendario stagionale della frutta, indovinelli. Secondo incontro,: riflessione sugli argomenti trattati, gioco per riconoscere varietà di frutta, e attività di esplorazione geografica tramite il mappamondo, collegando i paesi di provenienza dei frutti con le rispettive distanze. Terzo incontro, creatività: i bambini realizzano marionette di frutta. L'intera proposta mira a sviluppare competenze cognitive, linguistiche e manuali, promuovendo una maggiore consapevolezza alimentare e ambientale.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

La voglia dei bambini di imparare e di conoscere la frutta nel mondo capendone le differenze e la peculiarità.

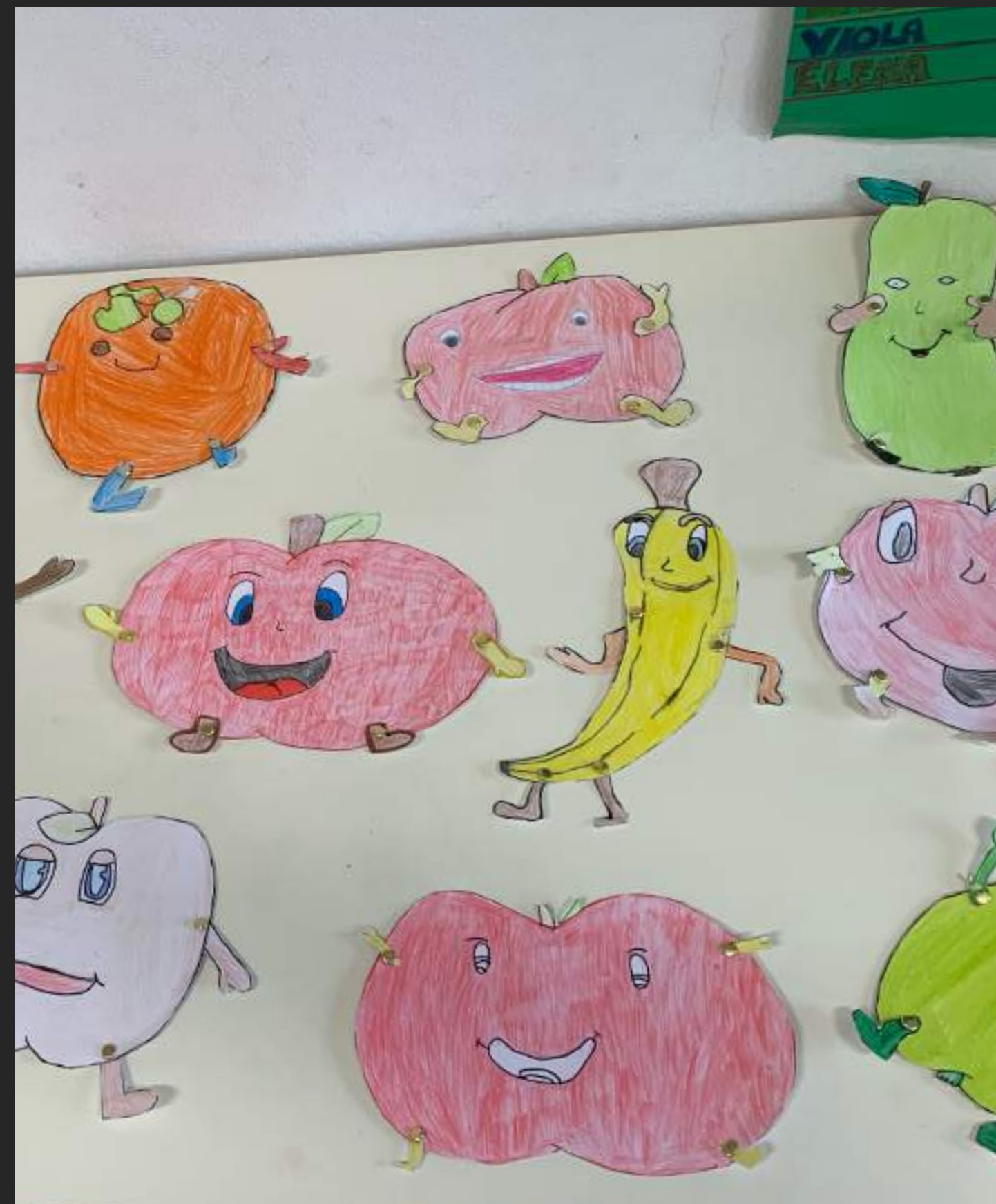
COS'È SBOCCIATO?

La volontà dei bambini di promuovere scelte più sostenibili conoscendo i significati di determinate azioni rispetto ad altre.

COME TI SEI SENTITO/A?

Piacevolmente sorpresa dalla consapevolezza dei bambini e dalla loro voglia di imparare e di approfondire questa tematiche ecologiche e sostenibili.

CLASSI IC Mochi: 4C Primaria Laterina, 3E Primaria Levanella,
Centro socio-educativo Piccolo Principe Levane





QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Percorso di 5 incontri per introdurre ai bambini i concetti di denaro, risparmio e consumo consapevole attraverso letture, riflessioni e attività pratiche.

Si affrontano temi come l'origine e l'uso del denaro, il lavoro, il valore delle scelte, la differenza tra bisogni e desideri, gli acquisti etici e il risparmio.

Le attività includono la creazione di una moneta di classe, la costruzione di un salvadanaio, giochi di ruolo (lavoro e supermercato), disegni e collage, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una gestione responsabile del denaro e valorizzare anche i beni immateriali, come l'amicizia e le relazioni.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando all'ultimo incontro hanno raccontato di aver rinunciato a qualcosa di superfluo per risparmiare o per fare felici gli altri con i propri soldi.

COS'È SBOCCIATO?

La collaborazione tra grandi e piccoli.

Hanno detto di aver capito che per guadagnare soldi serve fatica.

COME TI SEI SENTITO/A?

Soddisfatta e efficace.

ECONOMIA E FUTURO: GIOVANI CITTADINI PER UN MONDO EQUO E SOSTENIBILE

CLASSI/GRUPPI

Centro socio-educativo "Il Piccolo Principe", Levane, Montevarchi; gruppi educativi Via Borsi SGV

DAI UN BACIO A CHI VUOI TU

La Costellazione



QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Abbiamo svolto attività relative al tema delle relazioni :

1. la rete delle loro relazioni: disegnare delle vere e proprie mappe relazionali
2. disegni relativi alle relazioni più significative per loro (migliore amico)
3. Emozioni e sentimenti: brainstorming per capire le differenze. Rappresentazione corporea delle emozioni e dei sentimenti
4. Cartellone sulla ricetta dell'amicizia

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

I bambini in cerchio avevano voglia di parlare di sentimenti, anche di quelli che di solito vengono considerati non propri di quell'età . Ad esempio Quando i bambini parlavano della loro percezione dell'amore è stato esplicito come avessero imbarazzo ma allo stesso tempo avessero voglia di condividere quello che sapevano.

COS'È SBOCCIATO?

Tanta curiosità e condivisione di quello che provavano

COME TI SEI SENTITO/A?

Mi sono divertita

CLASSE Doposcuola Primaria Castelfranco

UNA GOCCIA NEL MARE

LeGO

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Sensibilizzazione al rispetto dell' ambiente e degli altri.

“Una goccia nel mare” è il nostro laboratorio PEZ di educazione ambientale. L'obiettivo è che i bambini e le bambine comprendano l'importanza delle azioni quotidiane, anche piccole, per contribuire alla sostenibilità globale. Cosa vuol dire “cambiamento climatico”? Qual è il mondo che vorrei? Quali sono i comportamenti che ogni giorno salvano il Pianeta? Come posso rendere la mia città migliore per il nostro futuro? Ci riflettiamo attraverso giochi, canzoni, brainstorming, disegni, lettere al futuro e fotografia creativa, usando la bussola dell'Agenda 2030.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Iniziare il laboratorio il giorno della giornata mondiale della Terra.

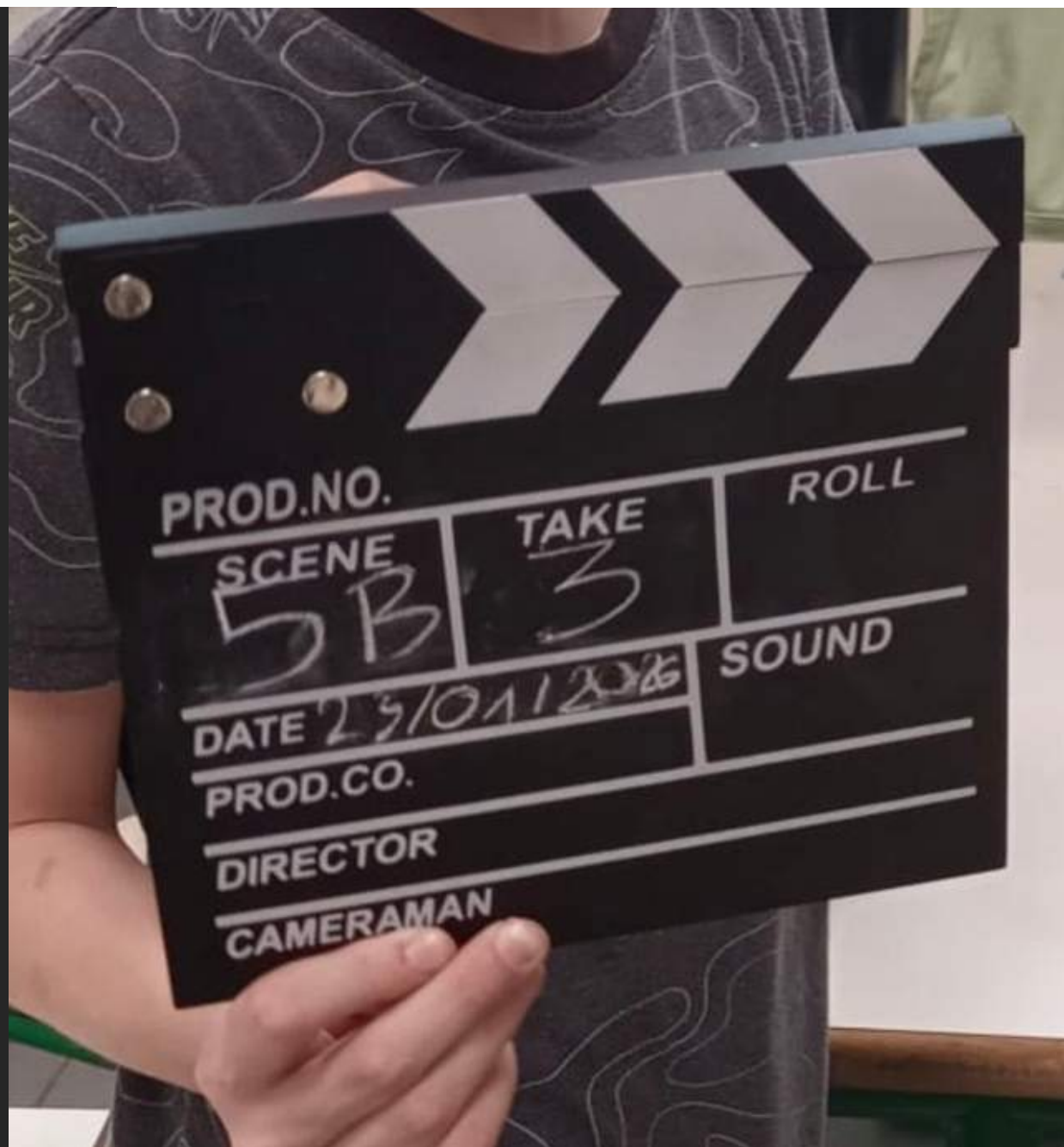
CLASSI Doposcuola Faella; Doposcuola Castelfranco; Doposcuola Pergine; gruppo educativo via Borsi SGV.

COS'È SBOCCIATO? Mi hanno raccontato di osservare maggiormente l'ambiente e porre più attenzione.

COME TI SEI SENTITO/A? Bene, è stato stimolante

QUALCOSA DA AGGIUNGERE? È un laboratorio ben riadattabile a seconda delle caratteristiche del gruppo e degli ambienti.





LABORATORIO DI TEATRO

IC Giovanni XXIII, Terranuova B.ni

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

In una prima fase sono stati fatti esercizi di riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni attraverso il canale comunicativo verbale e non verbale. In una seconda fase abbiamo messo in scena "Il piccolo Principe" che abbiamo presentato durante scuola Aperta a giugno.

Abbiamo scritto una storia e poi abbiamo costruito una sceneggiatura basata su di essa. In seguito abbiamo girato le scene e abbiamo poi montato un piccolo cortometraggio.

COS'È SBOCCIATO?

Il cambiamento maggiore ha riguardato alcuni bambini più introversi o rigidi nella loro espressività che invece a fine laboratorio erano diventati molto più liberi nell'espressione dell'emotività.

Elaborando la storia hanno spontaneamente inserito elementi del proprio vissuto, che diversamente non avrebbero esplicitato ma che invece sono riusciti a comprendere attraverso il racconto.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

Quando durante alcuni esercizi sulle emozioni, alcuni bambini si sono lasciati andare a raccontare parti di sé.

Durante la prima visione del cortometraggio tutto si sono sentiti fieri del proprio lavoro, sia chi aveva partecipato recitando, sia chi aveva scelto ruoli "dietro le quinte".

COME TI SEI SENTITO/A?

Entusiasta.

È stata un'esperienza entusiasmante.

QUALCOSA DA AGGIUNGERE?

I ragazzi si lasciano coinvolgere molto più facilmente quando c'è un prodotto concreto da realizzare, che rappresenti un risultato tangibile del loro lavoro.

CLASSI 4 a e 4 c primaria
1D e 2D Scuola Secondaria

IL NOSTRO VIAGGIO NELL'ITALIANO & L2 PER ALUNNI STRANIERI E NAI

IC Giovanni XXIII,
Terranuova B.ni

QUALI ATTIVITÀ AVETE SVOLTO?

Abbiamo svolto attività ludiche e laboratoriali (dadi delle sillabe, flashcards, ritaglio immagini, ecc...).

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale con l'ausilio della LIM e materiale prodotto dall'esperto. Si è lavorato principalmente sulla comunicazione orale, attraverso il racconto di esperienze personali (sia in Italia sia nel loro paese di origine) cercando di creare anche una riflessione multiculturale.

COS'È SBOCCIATO?

I bambini hanno imparato a conoscersi e a imparare insieme, instaurando rapporti positivi e collaborativi.

Una comunicazione più efficace e più efficace, dando pareri positivi e/o negativi durante le loro interazioni sociali.

QUAL È STATO IL MOMENTO PIÙ BELLO?

La gioia di due gemelli estremamente vivaci nello scoprire di riuscire a leggere semplici parole bisillabe con l'aiuto del metodo globale.

È stata svolta un'attività prima della pausa natalizia, analizzando prima di tutto i simboli principali (Babbo Natale, albero di Natale, addobbi ecc) cercando di creare anche una riflessione multiculturale. Nella seconda parte della mattinata i bambini si sono cimentati nella scrittura di una lettera di auguri, creando il bigliettino, e con l'utilizzo di buste e francobolli si sono potuti scambiare gli auguri di Natale che per qualcuno sono stati gli unici ricevuti.

COME TI SEI SENTITO/A?

Entusiasta.

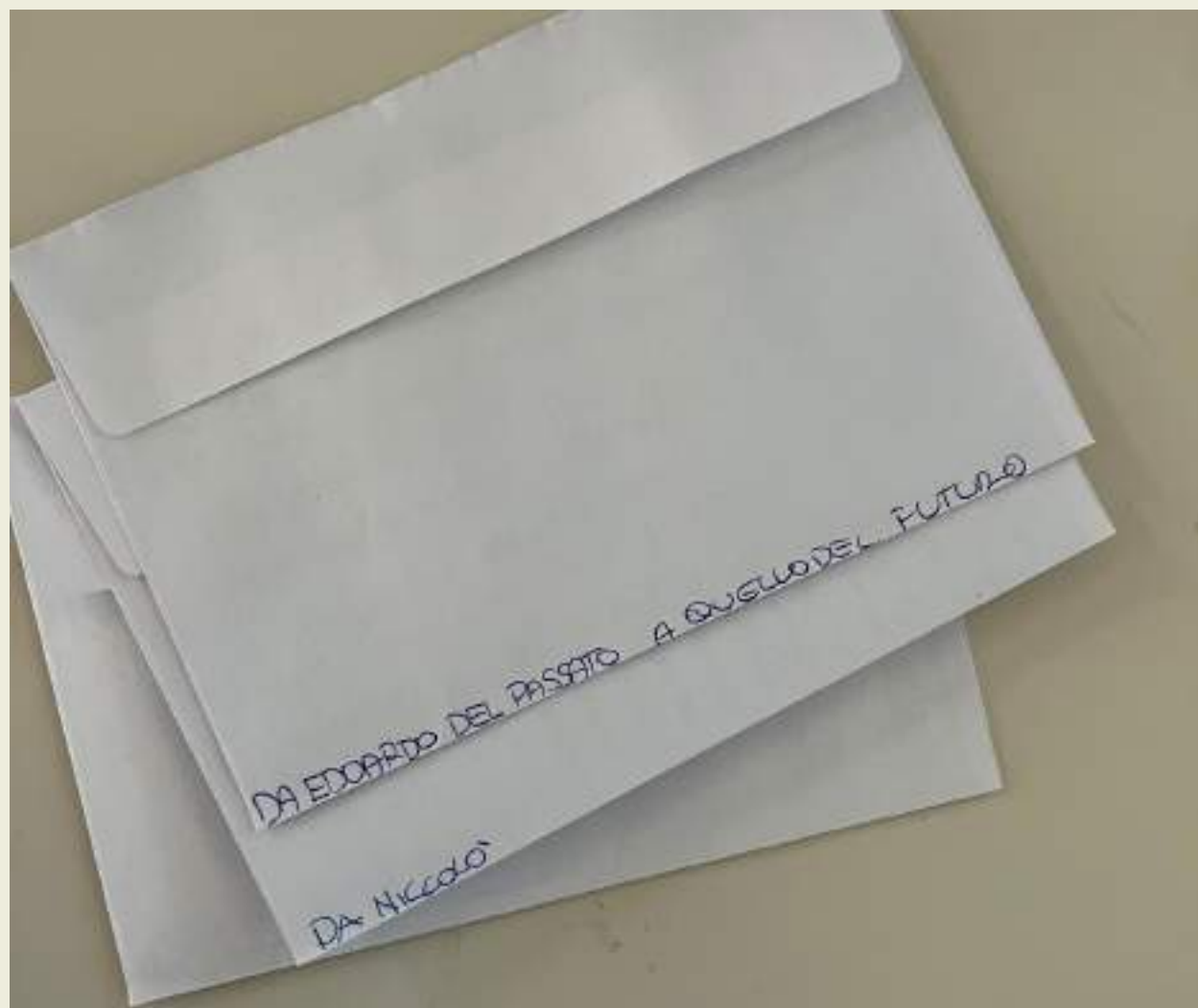
Affidabile.

CLASSI

**Classi I e II Primaria IC
Giovanni XXIII e Gruppo
misto Primaria IC Marconi**



CONTATTI



COORDINAMENTO ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA

TELEFONO

+39 337 1161179

E-MAIL czeivaldarno.coordinamento@comune.montevarchi.ar.it

SITO WEB

www.czeivaldarno.it